

che® Pizza!

L'ora di catechismo!



Caro don

Frequento la terza media. Ti scrivo convinta che per la «professione» che fai saprai dare una risposta a un problema che non è soltanto mio. E riguarda l'ora di catechismo. Non la sopporto più perché la trovo noiosa e fuori dai nostri discorsi. La catechista per di più è severa e la rende ancora più antipatica: Se dipendesse da me, non ci andrei più; ma ci sono i miei genitori che mi stressano e insistono perché devo fare la cresima.

Tu che ne dici? Ciao.

Una tredicenne.

Carissima

Ammiro la tua franchezza, si vede che sei una ragazza sveglia e intelligente e non hai paura di dire quello che pensi. Non mi stupisce la tua reazione all'ora del catechismo: succede anche nelle migliori parrocchie che un'occasione così preziosa e decisiva per la formazione dei ragazzi venga analmente sciupata. Per la mia modesta esperienza, trovo che molto dipende dai catechisti rendere piacevole e interessante il tempo del catechismo. Sono altrettanto convinto, però, che molto dipende da voi ragazzi, dalla voglia che avete di lasciarvi affascinare dalla storia di Gesù. Conoscendovi abbastanza so a quale fatica sottoponete anche i catechisti più brillanti e preparati con i vostri sbarazzini modi di partecipare all'incontro.

Giorni fa ho rivisto **Gabriele**, un giovane che anni fa veniva in parrocchia. Ora studia all'università e pratica l'**atletica attiva**. Mi raccontava degli **allenamenti pesanti e monotoni** a cui lo sottoponeva il suo preparatore: Più di una volta è stato tentato di mollare tutto, perché stanco di ripetere quegli esercizi sempre uguali e noiosi. Non l'ha fatto perché **ha capito che sono indispensabili per mantenersi in forma e aumentare le prestazioni**.

Hai già capito vero? **Gli esercizi non servono a molto se non preparano alla gara**. Il cristiano non nasce campione; lo diventa, allenandosi giorno dopo giorno. **L'ora di catechismo è una specie di seduta di allenamento in cui si insegnano i «fondamentali» per quella gara quotidiana che è la vita**. Nello stesso tempo consegna una specie di «testimone» (il bastoncino che si passano gli atleti della staffetta). In altre parole **chiede ai ragazzi di «testimoniare» la scelta per Gesù, «studiato» e incontrato a catechismo**. Vista così, anche l'ora dedicata a conoscerlo meglio, volerà in fretta. Provaci



I tuo don _____

CHE PIZZA?!

Dopo una conferenza, una ragazza si presenta al conferenziere :

- *La vostra religione cattolica è una noiosa cantilena. Voi dite sempre le stesse preghiere, un giorno dopo l'altro, finchè finiscono con non avere più alcun senso.*
- *Chi è costui? –chiede il conferenziere, additando un giovanotto che stava vicino alla ragazza.*
- *Il mio fidanzato.*
- *Oggi le ha detto che le vuole bene?*
- *Si e con ciò?*
- *La settimana scorsa e la settimana prima, ieri, l'altro ieri, le ha detto che le vuole bene?*
- *Si, e con ciò?*
- *Con ciò, tutto questo non ha senso, perché è soltanto una cantilena noiosa che ripete sempre le stesse parole.*

La ragazza resta a bocca aperta e forse per la prima volta intuisce la profonda verità psicologica della frase, detta da un poeta :



VEDRAI
CHE BELLO!



L'AMORE DICE SEMPRE
E NON RIPEPE MAI.....